


**Combattenti con gli Alleati \* Fighters with the Allied Forces**
**PERETS GOLDSTEIN**

**Missione in Ungheria**

Nato il 13 luglio 1923 in Transilvania, nella città di Maroshuldz, morì nel campo di sterminio nazista di Oranienburg nel dicembre 1944.

Nel mese di maggio dell'anno 1941 Perets giovanissimo emigrò in Palestina ove fu accolto nelle Kibutz Afikim nella valle del Giordano. Anche Perets quando nel luglio 1942 le truppe tedesche erano alle porte di Alessandria di Egitto, si arruolò nell'esercito inglese chiedendo di far parte del corpo dei paracadutisti.

Il 5 aprile 1944, Perets lasciò il campo di istruzione del Cairo per l'Italia e una settimana più tardi egli venne paracadutato in Jugoslavia, dove per due mesi visse, lavorò e combattè con i partigiani di Tito.

Con un altro compagno palestinese, Perets passò la frontiera entrando così in Ungheria. Qui Perets entrò in un campo di concentramento istituito dai nazisti per gli Ebrei Ungheresi e li rincuorò. In questo campo vi erano anche il papà e la mamma di Perets, Joseph e Rachel Goldstein.

I genitori di Perets avevano ottenuto eccezionalmente un certificato di immigrazione in Palestina ove pensavano di trovare il loro figlio. Perets si fece incontro ai genitori, li abbracciò e disse loro che potevano andare in Palestina nel suo Kibutz di Magaan sul lago di Tiberiade dove sarebbero stati accolti dai suoi amici, ma che egli non poteva venire ora con loro perchè doveva compiere la sua missione.

Purtroppo il primo luglio 1944, Perets fu scoperto dai poliziotti nazisti arrestato e condotto in prigione.

La gestapo lo sottopose a torture cercando di conoscere i vari segreti militari. Dopo due mesi di prigione Perets venne deportato nel campo di Oraniemburg. Venne sicuramente trucidato in quel campo nazista.


**Combattenti con gli Alleati \* Fighters with the Allied Forces**
**HANNA SENESH**

**Missione in Ungheria**

Nata a Budapest il 17 luglio 1921, morì fucilata dai nazisti a Budapest il 7 novembre 1944.

Nel dicembre 1938 a seguito delle persecuzioni cui furono soggetti anche in Ungheria gli ebrei, Hanna Senesh decise di trasferirsi in Palestina e qualche mese più tardi ebbe il certificato di emigrazione.

Nel mese di ottobre 1938 la vediamo lavorare la terra in una colonia agricola di Nahalal.

Nel frattempo i tedeschi con le loro armate sono alle porte della Palestina e Hanna tenta di ritornare in Ungheria per organizzare la partenza della gioventù ebraica e farla così giungere clandestinamente in Palestina.

L'11 gennaio 1944 ottiene di essere arruolata come soldato nell'esercito inglese e sceglie il corpo dei paracadutisti.

Dall'Egitto Hanna viene inviata nell'Italia del Sud liberata dagli alleati, con due altri membri del gruppo paracadutisti, Enzo Sereni e Ruben Dafny.

Il 15 marzo 1944 Hanna e Ruben vengono imbarcati su un aereo che li lancerà nel cielo della Jugoslavia.

Scendono felicemente a terra e mentre Ruben resterà in Jugoslavia per compiere la sua missione, Hanna deve proseguire per recarsi in Ungheria.

Nel frattempo in Jugoslavia sono giunti altri due palestinesi, Ioel e Jona e così tutti e quattro vivono una vita avventurosa con i partigiani lottando, scomparendo e ricomparendo per ritrovarsi insieme, come ufficiali inglesi seguendo le sorti degli uomini di Tito.

Venne poi finalmente l'ordine via radio di proseguire la missione e quindi Hanna con il suo compagno Ruben si incamminarono in un lungo ed estenuante viaggio a piedi di ventun giorni verso la frontiera ungherese.

Purtroppo nel villaggio ungherese ove avrebbero dovuto ricevere i documenti per poter continuare la loro missione, Hanna e Ruben vennero scoperti ed arrestati.

Hanna venne torturata da nazisti che volevano conoscere il codice segreto delle trasmissioni radio attraverso la quale gli alleati comunicavano i loro lanci.

Nel frattempo Hanna pensava agli ebrei rimasti in Ungheria e soprattutto a sua mamma che viveva a Budapest. I nazisti infatti arrestarono la mamma di Hanna e la portarono davanti a lei in prigione cercando di ottenere così le notizie che desideravano sui codici radio. Hanna non parlò ugualmente e per 2 mesi restò rinchiusa in quella prigione.

Il 28 ottobre 1944 Hanna fu giudicata da un tribunale nazista e condannata a morte, e il 7 novembre venne fucilata.

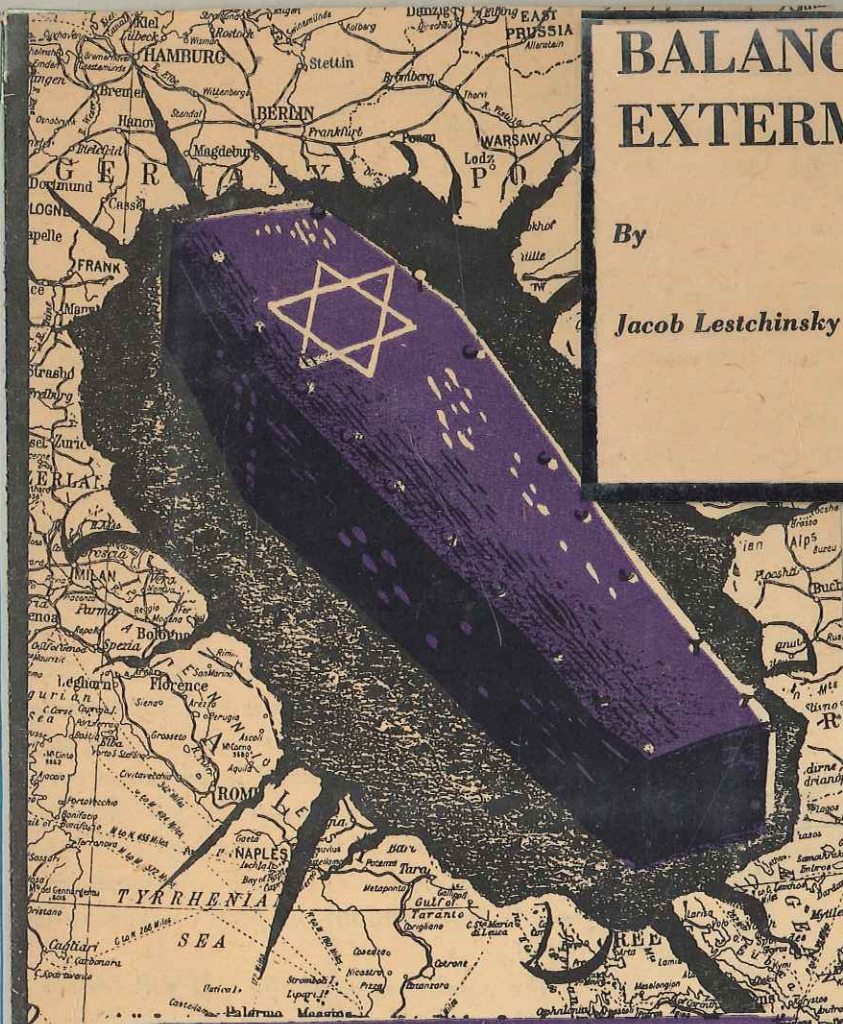
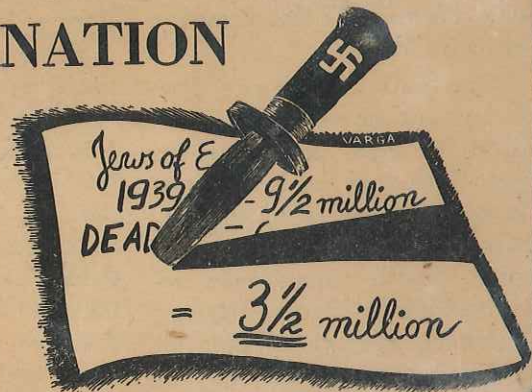


Ricordo dell'olocausto ebraico \* In memory of the Jewish Holocaust

# BALANCE SHEET OF EXTERMINATION

By

Jacob Lestchinsky



1962 - Francobolli emessi in Israele a ricordo degli ebrei vittime del nazismo. Le 6 candele simboleggiano i 6 milioni di ebrei uccisi.

ish losses were more than five times that of the Yugoslavs, almost a ninth of whose people perished. The percentage of Jewish losses is almost six times greater than the losses of the Russians, and almost eight times the losses of the Polish people, although the Poles, Yugoslavs and the Russians are generally regarded as the greatest sufferers of the war. Jewish losses in comparison with those of the British were ninety times greater; they were 525 times greater than the losses of the United States.

**JEWISH LOSSES IN NAZI-OCCUPIED COUNTRIES OF EUROPE**

COUNTRY*	JEWISH POPULATION SEPTEMBER 1939	NUMBER OF JEWS LOST†	PERCENTAGE OF JEWS LOST
Poland	3,300,000	2,800,000	85.0
Soviet Union (Occupied area)	2,100,000	1,500,000	71.4
Romania	850,000	425,000	50.0
Hungary	404,000	200,006	49.5
Czechoslovakia	315,000	260,000	82.5
France	300,000	90,000	30.0
Germany	210,000	170,000	81.0
Austria	60,000	40,000	66.6
Lithuania	150,000	135,000	90.0
Holland‡	150,000	90,000	60.0
Latvia	95,000	85,000	89.5
Belgium	90,000	40,000	44.4
Yugoslavia	75,000	55,000	73.3
Greece	75,000	60,000	80.0
Italy†	57,000	15,000	26.3
Bulgaria	50,000	7,000	14.0
Miscellaneous§	20,000	6,000	30.0
<b>Totals</b>	<b>8,301,000</b>	<b>5,978,000</b>	<b>72.0</b>

\* Jews who survived annihilation have not always remained in their country of origin.

† Considered within pre-war borders.

‡ Figures for Holland, France, Belgium and Italy include refugees. § Denmark, Estonia, Luxembourg, Norway, Danzig.

The losses among German and Austrian Jewry are in the higher brackets because these percentages are based on the population figures of 1939. If, however, the year 1933 is taken as the basis for computing the losses of German Jewry, and the year 1938

for the losses of Austrian Jewry, the percentage of loss will be much smaller, since the Jews in these countries managed to emigrate in large numbers in the "favorable" years before the war, when the Nazis sought to ruin the Jews economically rather than to exterminate them. A listing of the relative losses of European Jewry according to country would be as follows:





Ricordo dell'olocausto ebraico \* In memory of the Jewish Holocaust



1970 - Francobollo emesso in ricordo del 25° anniversario della liberazione dei sopravvissuti nei campi di concentramento nazisti.

La direzione, la redazione e l'ufficio pubblicità di « SHALOM » si associano al dolore di Settimio, Pacifico e delle loro famiglie per l'immatura scomparsa del caro amico

**RENATO DI NEPI**

30/9/84

**SHALOM**  
שלום

**Direttore responsabile**  
Lia Levi

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 00186 Roma - Lungotevere Cenci (Tempio) - Tel. (06) 655.051/2  
Telex: 614675 EXTESE-I (Shalom)  
Redazione milanese: Annie Sacerdoti  
Via Strambio, 2 - tel. (02) 7420346

**ABBONAMENTI** - Italia: annuo Lire 18.000, sostenitore L. 30.000 - Estero: annuo L. 30.000 - Numero di c/c postale 33547001 intestato a **Comunità Israelitica di Roma** - Un numero L. 2.000 arretrato L. 3.000 ● Sped. in abb. post. Gruppo III ● Le richieste di copie vanno indirizzate all'Amministrazione.

Publicità - Tel. 655.051/2/3/4  
Tariffe L. 600 per mm. di colonna (redazionali tariffa doppia)

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 11867 del 20 novembre 1967

visigalli-pasetti arti grafiche - roma  
Visto si stampi 26 settembre 1984

**Ricordati nel Tempio di Ramat Gan i 10 rabbini italiani uccisi dai nazisti**



Nel Tempio italiano Ovadia da Bertinoro di Ramat Gan è stata apposta una lapide in ricordo dei dieci Rabbini italiani deportati e uccisi dai nazisti.

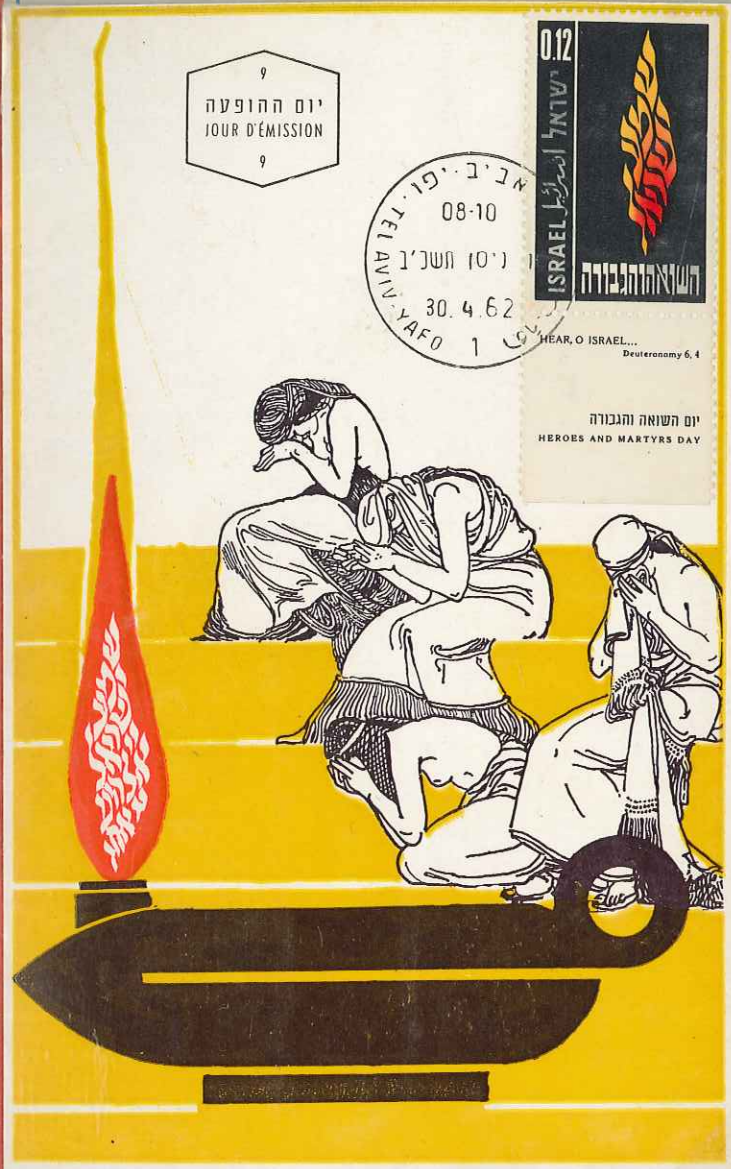
Sotto i dieci nomi è scritto: « Siano i loro meriti considerati in nostro favore, e dal Cielo al Tuo popolo dirai: 'Per merito dei dieci non agirò contro di voi' ». Cantico di Josef ben Hanan ben Nathan Ezovi, rabbino di Perpignano — Provenza — XIII secolo.

AGENZIA  
SERVIZI FUNEBRI



TELEFONI Ufficio: 679.31.88/679.28

Da oltre 50 anni unica impresa per i servizi fu



Per ricordare i 22 anni passati dalla distruzione da parte nazista, del ghetto di Lodz.



ישראל



ISRAELE

220.

Ricordo dell'olocausto ebraico \* In memory of the Jewish Holocaust



*Ville Libe...*  
*Bush*  
*veh*

